

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 15 Numero 569 Genova, giovedì 25 aprile 2019

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

Conto alla rovescia per il via del primo Festival di Turismo Responsabile in Italia, realizzato in 15 tappe fra città e territori attraverso un tema cardine da cui partire e riflettere: RESTANZA, ovvero esserci, resistere e andare oltre. Siamo ormai alla undicesima edizione di questo festival itinerante e sempre più esteso in tante regioni italiane e che quest'anno si apre al Parco Nazionale Monti Sibillini con un week end ricco di iniziative e incontri dal 25 al 28 aprile.

COSPE, tra i promotori dell'evento, sarà anche tra i protagonisti di alcuni incontri nelle prime tappe del Festival, tra il 25 e il 31 maggio.

Il primo è: "Il turismo e la cooperazione internazionale nell'ottica della restanza: casi studio e linee guida", organizzato insieme a AITR (Bologna, 25 maggio 2019, Le Serre – La gabbia dalle 10.30 alle 13.00). Il seminario sarà un'occasione per approfondire la relazione tra la restanza e alcune buone prassi di cooperazione internazionale e turismo responsabile. In questa occasione saranno presentate in anteprima: la pubblicazione di OITS (International Social Tourism Organisation) inerente le buone prassi di cooperazione e turismo e le "Linee guida per i programmi di cooperazione internazionale e turismo".

Il secondo evento si intitola

"Liberi di restare, Liberi di partire", realizzati insieme a Nexus ER e in collaborazione con CGIL Emilia Romagna, Rete dei Piccoli Comuni del Welcome, ARCI Bologna, Lai Momo (Bologna, 30 maggio 2019, Millennium, circolo Arci "Alle Rive del Reno", dalle 17.30). L'iniziativa presenta una convergenza tra i processi di immigrazione ed accoglienza e i processi di valorizzazione e ritorno in luoghi abbandonati del nostro territorio. Il concetto di restanza abbraccia la "sofferenza di chi resta e di chi parte, di chi torna ed è poi costretto a ripartire". L'iniziativa quindi unisce un'analisi dei processi migratori e delle violazioni dei diritti che in questi processi sono agiti, e presenta esperienze che offrono risposte di accoglienza per i protagonisti di tali processi.

L'ultimo evento in programma è "Ventotene, il Camper del Welcome: trasformare i piccoli comuni in luoghi di accoglienza e

(Continua a pagina 2)

 TOGETHER FOR CHANGE

Sommario:

Festival del Turismo Responsabile	1
Cattedrali di sabbia nel Sahel	3
Il nuovo progetto dell'Associazione San Marco di Minturno	4
Una viola tra le rose	5
"Ngwoma mundo"	6
Corri con Giulia contro il bullismo	7

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

di crescita sociale e economica”, in collaborazione con Ventotene il Camper del Welcome (Comune di Marzabotto, 31 maggio 2019 ore 11.00-18.00): incontri e scambi con i rappresentanti del “Manifesto per una Rete dei Piccoli Comuni del Welcome”.

Restanza, rispetto per l'ambiente, responsabilità e valorizzazione dunque, ma non solo. IT.A.CÀ vi aspetta nella sua XI edizione per parlare anche di cammini, turismo e cooperazione internazionale, mobilità sostenibile, integrazione, buone pratiche di comu-

nità e anche viaggio esperienziale.

E non ci dimentichiamo i concorsi come quello indetto in collaborazione con l'Università di Bologna e la Destinazione Turistica Bologna Metropolitana si #UNIturisBO – Turisti non per studio, photo challenge su Instagram, aperto a tutti e in scadenza il 30 aprile. La premiazione avverrà venerdì 24 maggio, durante la giornata di apertura dell'XI edizione bolognese.

Dopo la città delle due torri, la natura itinerante del festival accompagnerà i suoi visitatori da giugno a novembre attraverso altri 13 territori:

Rimini e le sue Valli, Calabria di Mezzo, Salerno, Gran Sasso, Brescia, Ravenna, Trentino, Reggio Emilia, Parma, Pavia, Monferrato, Napoli e Levante Ligure in sinergia con centinaia di realtà coinvolte e impegnate sul tema della restanza, della promozione e della bellezza dei nostri luoghi. Terre straordinarie, spesso maltrattate da un turismo mordi e fuggi che non considera il suo impatto sull'ambiente. Angoli di paradiso che esprimono il bisogno di essere valorizzati e rispettati, anche sollecitando maggiormente la cultura della pulizia, del bello e di una gestione più corretta dei

rifiuti inquinanti. Gli eventi IT.A.CÀ Migranti e Viaggiatori sono a ingresso libero.

Che IT.A. CÀ 2019 abbia inizio.

Il programma dettagliato di Bologna sarà disponibile nei prossimi giorni sul sito

www.festivalitaca.net.

Leggi tutto il comunicato



COSPE Onlus

Sede

Nazionale

Via Slataper,

10 - 50134

Firenze - I

Tel. +39 055

473556

Fax +39 055

472806

E-mail

info@cospe.o

rg

---ooOoo---

UFFICIOSTA

MPAIVANAC

ELANOCcell.+

39349064492

3stampa@fes

tivalitaca.net

www.festival

itaca.net

CATTEDRALI DI SABBIA NEL SAHEL

Le vere cattedrali sono di sabbia. Nulla a che vedere con quella di Parigi, messa sù di pietra e di secoli che fingono di non passare invano. Re, principi, papi, imperatori, gente comune, affaristi, fedeli, spettatori e banchieri, tutti sono entrati dalla stessa porta d'ingresso. Nessuna cattedrale, malgrado le velleità di eternità, è destinata a durare nel tempo. Qualche secolo o millennio e poi, inesorabile, la sabbia e la cenere avranno il sopravvento sui restauri mirati a conservare l'originale. Da noi questo si sa e per questo, fin dall'inizio, si costruisce tutto sulla sabbia, pegno di eterna fragilità e contingente perennità. Anche a Niamey, da qualche tempo, si costruisce senza sosta quanto in fondo non serve per nulla alla vita reale della città. Hotel di lusso, ospedali di qualità selezionata, strade di eccellenza e futuristiche università islamiche per sole donne. Questo e altro è quanto il regime attuale propone e propina ai comuni cittadini del Paese che si fonda

sulla sabbia. Le nostre cattedrali sono diverse e non sono altro che sabbia messa assieme dal vento. Durano quanto basta e non hanno la presunzione di diventare perenni come quelle di pietra. Sono di gran lunga più aderenti alla realtà, alle stagioni della vita e alla storia, cose tutte che al massimo durano una settimana o poco più.

Sappiamo cosa siano le ceneri e le distruzioni di chiese. Il 16 e 17 gennaio del 2015 a Zinder, la prima capitale del Niger e il giorno seguente a Niamey, l'attuale capitale. Sono state colpite dal fuoco distruttore di fanatici e invasati pagati dal sistema. C'era stato il fattore 'Charlie Hebdo', a Parigi e buona parte della gente non aveva accettato il Presidente del Paese affermare di essere lui stesso 'Charlie'. Conosciamo il dolore della distruzione di chiese, luoghi di culto, di incontro, di identità e di presenza per comunità esili e fragili in un contesto di egemonia culturale islamica. Alcune chiese erano state appena inaugurate o restaurate, con

la partecipazione dei fedeli e aiuti esteriori. L'attacco di bande di giovani guidati da adulti era stato colto come un tradimento della fiducia riposta nel dialogo quotidiano coi vicini. Tutto è sabbia, anche la fiducia tra le persone che si presumeva sacra e dunque fragile come una promessa mai mantenuta.

Tutto è partito in fumo in poche ore quel sabato mattina. Solo la cattedrale di Niamey, dedicata a 'Nostra Signora del Soccorso', difesa per un paio d'ore dai militari è stata così salvata dalla distruzione. Sappiamo cosa significhi la desolazione di altari profanati, tabernacoli carbonizzati e statue ridotte a pezzi informi di legno. Siamo consapevoli della perdita e addolorati per quanto di prezioso si è perduto. Solo la sabbia conta. Non dimentichiamo, non possiamo farlo, che quanto è accaduto alla cattedrale di Parigi, di natura forse accidentale, accade quotidianamente nell'altra Cattedrale. Donne, bambini, giovani, adulti e anziani, autentiche Cattedrali, bruciati da bombe, droni armati, sofisticati mezzi di distruzione e armi leggere. Volti sfigurati e dilaniati dal fuoco e dalle bombe, in Libia, nello Yemen, in Siria, in Palestina, in Afghanistan, nello Sri Lanka e chissà in quanti altri sconosciuti luoghi di tortura. Gli ostaggi sono ormai da mesi prestati alla sabbia.

Ci sembra di essere questa Cattedrale reale che

Mauro Armanino, figure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.

è quotidianamente profanata con la complicità di tanti costruttori e venditori d'armi. L'altra cattedrale, quella di Parigi, di pietra, di legno e di storia illustre e inutile, dovrebbe lasciare il posto all'altra. Lo stesso sdegno, sgomento, tristezza e il senso dello smarrimento di un bene prezioso dovrebbe essere indirizzato, almeno con la stessa intensità, alla Cattedrale impastata di terra e di cielo, alla Cattedrale umana, la Cattedrale dei volti. Sono volti di sabbia che solo l'ingenua ostinazione del vento si ostina a modellare come fossero perenni. Nulla di tutto ciò sfiderà il tempo. I palazzi costruiti per ingannare i cittadini, i binari di un treno che mai passerà, le università tristemente assenti e le persone scomparse, sono attori di un copione scritto sulla sabbia. Per questo, dalle nostre parti, non ci facciamo illusioni perché certi che il futuro è come una cattedrale, a forma di sabbia.

Mauro Armanino,
Niamey, aprile 2019



IL NUOVO PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE SAN MARCO DI MINTURNO

L'associazione San Marco di Minturno, in provincia di Latina (LT), ottiene un altro importante riconoscimento dalla Regione Lazio con il progetto "Quanno Roma s'abbattezzava", ideato e diretto da Arcangelo Di Micco. Un viaggio che partirà dal Friuli Venezia Giulia, nello scenario nazionale e internazionale, con l'obiettivo di rendere fruibile il patrimonio tradizionale popolare musicale e coreutico attraverso un percorso innovativo, dove il passato incontra il futuro.

Un impegno per riscoprire la tradizione attraverso nuove musiche, un viaggio per incoraggiare

diverse fasce di età a lasciarsi coinvolgere dalla cultura musicale arcaica, arrivata fino a noi attraverso la tradizione orale. Un progetto carico di spessore culturale e musicale, ma anche dalla evidente dimensione educativa, rivolta ai cittadini e soprattutto ai giovani, favorendo lo sviluppo creativo e sostenibile, finalizzato alla condivisione, allo scambio di esperienze e buone pratiche.

Il progetto rientra tra le tante attività culturali realizzate dall'associazione San Marco, grazie anche al sostegno dei diversi enti pubblici e privati, in particolare il Ministero per i beni e le attività culturali e la Re-

gione Lazio. La San Marco si avvale delle collaborazioni di numerosi artisti coinvolti nei concerti, soprattutto la voce di Silvia Nardelli e l'ensemble Ritmi Briganti parti integranti del progetto, di quanti hanno manifestato un forte interesse negli obiettivi e finalità dell'associazione e dimostrato una particolare sensibilità verso le tematiche trattate.

Questo nuovo percorso valorizza l'orientamento artistico intrapreso, per salvaguardare, promuovere e diffondere i beni di interesse storico legati all'etnomusicologia, dando particolare attenzione ai lavori di qualità, sempre più innovativi e sostenibili, sempre più curati nei diversi aspetti tanto da poterli divulgare soprattutto in ambiti culturali di rilievo.

Nelle prossime settimane partirà il tour di Silvia Nardelli, con Arcangelo Di Micco e Antonio Di Rienzo, con la speciale collaborazione del contrabbassista Salvatore Maria Grimaldi. Una serie di concerti che toccherà il 25 aprile a Luci-

nico (Gorizia), il 26 aprile a Medea (Udine) e il 27 aprile a Collio (Brda, Slovenia).

Nell'ambito della Regione Lazio domenica 5 maggio a Carpineto Romano, domenica 12 maggio a Minturno, domenica 19 maggio a Bolsena, domenica 24 maggio a Nemi e altri concerti in diverse città. In tali occasioni, la San Marco abbraccerà iniziative di solidarietà e di impegno sociale destinate ad una selezione di comunità al fine di svolgere attività culturali ricreative e di promozione attraverso concerti e laboratori didattici dedicati alla diffusione del patrimonio tradizionale materiale appartenente alla Regione Lazio.



SAN MARCO A.P.S.

San Marco a.p.s.
- Via Provinciale
per Castelforte,
173 - 04026
Minturno LT
(ITALY)
www.sanmarco
associazione.it -
info@anmarco
associazione.it -
ass.sanmarco@p
ec.it - cell. +39
366 6424 642
CF:
90009200594 -
P.Iva:
01542010598

FONDAZIONE
ABBZIA
DI
ROSAZZO

Associazione Musicale
Sergio Gaggia

Concerto di Pasqua

Una viola tra le rose

DUCCIO BELUFFI – viola
ANDREA RUCLI – pianoforte

PROGRAMMA

FRANZ SCHUBERT
Sonata detta l'Arpeggione in la minore D. 821 per piano e viola
Allegro moderato – Adagio – Allegretto

WOLFGANG AMADEUS MOZART
Sonata KV 302 in mi bem. magg.
Allegro – Roncato, cantabile grazioso

ROBERT SCHUMANN
Märchenbilder op. 113
Nicht schnell – Lebhaft – Rasch – Langsam mit melancholischem Ausdruck

Domenica 28 aprile 2019 – ore 16.00
Chiesa di San Pietro Apostolo
Abbazia di Rosazzo (Manzano/UD)

CON IL SOSTEGNO DI
Banca TER
Credito Cooperativo FVG

Si terrà domenica 28 aprile, ore 16:00, il tradizionale Concerto di Pasqua, nella suggestiva cornice dell'Abbazia di Rosazzo

(Manzano/Udine), promosso ed organizzato dalla Fondazione Abbazia di Rosazzo, in collaborazione con l'Associazione Musicale Sergio Gaggia e con il supporto

della BancaTer Credito Cooperativo FVG.

La viola, uno strumento dal suono caldo e tessitura raffinata, è per la prima volta ospite come solista ai concerti

dell'Abbazia e lo fa assieme ad uno dei migliori interpreti italiani, Duccio Beluffi, musicista dell'Orchestra del Teatro alla Scala e già prima viola in prestigiose orchestre londinesi e catalane.

Duccio Beluffi sarà coadiuvato dal pianista Andrea Rucli in un repertorio di altissima qualità, in cui spicca la celebre sonata schubertiana detta "L'Arpeggione".

Schubert, Mozart, Schumann, pilastri della grande tradizione musicale austro-tedesca, renderanno la millenaria Abbazia un rinnovato centro propulsore dell'armonia pasquale.

INGRESSO LIBERO

Fondazione
Abbazia di
Rosazzo
Piazza Abbazia 5 -
Loc. Rosazzo
33044 Manzano
(UD) Italia
tel. +39 0432 75 90
91/ +39 334 62 68
296
mail: fondazione@abbaziadirosazzo.it
web: www.abbaziadirosazzo.it
facebook: www.facebook.com/pages/Abbazia-di-Rosazzo
twitter: <https://twitter.com/AbbaziaRosazzo>



"Mabota" A.S.A.



“NGWOMA MUNDO” 5° Edizione Festa Multietnica

Nell'Ideali dell'Unicef

Sabato 04 Maggio 2019, ore 18

Presso

Auditorium Eugenio Montale “ Teatro Carlo Felice Genova

Organizzato da “Mabota” Associazione Speranza per l'Africa in collaborazione con i Medici in Africa onlus, la Comunità Dominicana di Genova, l'Ass. Zetati, teatro Diaspora, la Comunità Nigeriana della Liguria, Con il Patrocinio della regione Liguria, del Comune di Genova, Municipio I Genova Centro Est e del Consolato generale della repubblica Dominicana a Genova

Programma

19,30 Gruppo di Ballo Peruviano Tiera del Sol

19,50 Teatro Diaspora “Musica Romena”

20,20 Musica Popolare Brasiliana

20,45 Ngoma Yetu “Spettacolo del Congo”

21,10 Gruppo Nays Monteiro / Pedro Panda A.S.D. “Musica Capoverdiana e Ballo Angolano”

21,40 African Band “Misto Africano

22,10 Los quisquellanos Spettacolo Dominicano

22,35 Gruppo Etnico della Comunita' Nigeriana della Liguria

Ingresso Libero

Per Info: e-mail. mabotaassociazione@gmail.com

www.associazionemabota.org

Facebook. Mabota

Cellulare: 3388216269



COMUNE DI GENOVA



Con Il Patrocinio del Comune di Genova,
Municipio 1 Genova Centro Est



Comune di Pieve Ligure

MINUTRODIVITA



27 APRILE 2019

Piazza S. Michele, Pieve Ligure (GE)

Ore 15:00

ISCRIZIONI GRATUITE, dalle ore 14:00.

CORRI CON GIULIA CONTRO IL BULLISMO



5 km non competitivi nelle creuze di Pieve Ligure,
aperti a tutti i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori.
Per i più piccoli della scuola materna, giochi e animazioni nella piazza.

Trofei per i primi classificati, medaglia ricordo, maglietta e merenda per
tutti i partecipanti. Assistenza e sicurezza lungo tutto il percorso.

Infine, Messa commemorativa per ricordare Giulia
e sensibilizzare sui Disturbi del Comportamento Alimentare.

Dalle ore 13:30, servizio navetta gratuito presso scalo F.S. (Pieve Bassa).

In caso di maltempo, la manifestazione è rinviata a sabato 3 maggio.

INFO: minutrodivitalilla@gmail.com - TEL: 3464256318 - www.minutrodivita.it



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-